

Adunanza del 23 febbraio 1918

Preside il Vice Presidente Magaldi, in sostituzione del Presidente, impedito.

Sono presenti: il Consigliere Delegato Binesse; i Consiglieri Anacleto, Clerici, Guerra, Piretti, Recchini e Verardo ed il Sindaco Gatti.

1. Comunicazioni del Consigliere Delegato al Collegio Sindacale.

Il Consigliere Delegato dà comunicazione del Decreto 5 febbraio u. s. col quale S. E. il Ministro della Industria e del Commercio ha provveduto alla costituzione del Collegio dei Sindaci dello Stabilimento per l'esercizio 1918, nominando i signori:

Gr. Uff. Antonino Armelissasso, Consigliere della Corte dei Conti, Presidente;

Comm. Alessandro Ceresa, Ispettore per la vigilanza sugli Istituti di emissione;

Comm. Avv. Salvatore Gatti, referendario al Consiglio di Stato;

Sono poi designati Sindaci supplenti in sostituzione rispettivamente di ciascuno dei tre suddetti sindaci effettivi i signori:

Comm. Antonio Ruggeri, Consigliere

Orj



della Corte dei Conti;

Comm. Riccardo Crisi, Direttore Generale presso il Ministero del Tesoro;

Comm. Avv. Domenico Barone, referendario al Consiglio di Stato.

b) Polizze a favore dei combattenti.

Il Consigliere Delegato informa che il servizio di liquidazione delle polizze a favore dei combattenti procede con piena soddisfazione. Si è già provveduto con la massima sollecitudine alla liquidazione di 260 polizze a favore di beneficiari di polizze di soldati morti in combattimento.

Aggiunge che il nostro ordinamento ha formato recentemente oggetto di studio da parte del Ministro francese Franklin Bonillon, e da parte del generale Foch. Anche in questi giorni, l'addetto militare del Belgio, generale Meyrel, per incarico del suo Governo sta studiando il provvedimento adottato in Italia a favore dei combattenti. Egli ha visitato il nostro Servizio, e ci ha chiesto particolareggiate informazioni intorno al suo funzionamento ed alle finalità sociali proposte dal Governo.

1) Produzione.

Il Consigliere Delegato, riferendo intorno allo andamento della produzione, comunica innanzi tutto che la produzione perfezionata dall'esercizio 1917, accertata a tutto il 22 febbraio corrente, ha raggiunto 10.255 polizze, per L. 105.671.317 di capitale assicurato, con una differenza in più di 251 polizze, per L. 22.975.281 di capitale sull'esercizio 1916.

La produzione delle Compagnie autorizzate, nel 1917, ha raggiunto L. 45.418.931 di capitali assicurati, con una eccedenza di L. 6.314.122 dell'esercizio 1916.

L'ammontare delle somme incassate per premi dalle Agenzie nel 1917 è stato di L. 10.244.710,58, contro L. 30.680.661,75 incassate nel 1916.

OK

La produzione del 1918 è già salita, al 22 febbraio corrente, a 7526 proposte, per L. 59.089.103 di capitale da assicurare. Predominano in essa largamente le proposte alle forme miste speciali di assicurazione connesse con la sottoscrizione del quinto prestito nazionale, che sono state accolte con grandissimo favore. È stato anzi necessario adottare speciali provvedimenti per proporzionare il lavoro di emissione delle polizze con la affluenza sempre crescente delle proposte, tanto che l'Ufficio ha potuto già mettere

in grado di emettere 500 polizze al giorno, e converrà che la sua efficienza sia ancora notevolmente accresciuta.

d) Rischi di guerra in navigazione. -
Fondo speciale.

Il Consigliere Delegato informa che, sulle disponibilità del fondo speciale della gestione delle assicurazioni dei rischi di guerra in navigazione, il Comitato Permanente fino dall'8 febbraio corrente deliberò che si procedesse ad un ulteriore contributo alla sottoscrizione del Prestito Nazionale per L. 50.000.000.

Comunica poi la situazione dei titoli di proprietà del detto fondo speciale, che ammontano alla cifra di L. 369.225.562,26 (cap. nom.)

e) Salvataggi e recuperi. - Rischi ordinari di navigazione.

Il Consigliere Delegato dà ragguagli circa uno schema di convenzione che la Commissione Governativa ha approvato, fra l'Asibuto e le Compagnie di salvataggi e recuperi, riunite in un'Ente speciale per rendere supportabili le ingenti spese occorrenti per la fornitura del materiale

le necessario, il quale potrà essere adoperato in comune dalle Compagnie. Allo Istituto sono riservati il diritto di prelazione e quello di proprietà sulle navi salvate, fino a che esso, in base al risultato delle aste, non si trasferisca ad altro fra i concorrenti, col consenso dello Istituto medesimo, il quale ha diritto altresì ad una partecipazione sugli utili lordi della Società, ed a controllare le spese, i libri, e tutta la documentazione dei salvataggi.

Un'altra convenzione è stata stipulata con Società di assicurazione per la riassicurazione dei rischi ordinari della navigazione; e si vanno tuttavia raccogliendo adesioni di altre Compagnie, che presentano sicure garanzie tecniche e finanziarie.

Am

Il Consigliere Delegato pone finalmente a disposizione del Consiglio la consueta statistica del movimento di importazione e di esportazione di merci assicurate e riassicurate contro il rischio di guerra in navigazione.

1) Registro Navale Italiano. - Il Com.



sigliere Delegato partecipa che è stato riformato l'ordinamento del Registro Nazionale Italiano, il quale ha preso il nome di Registro Navale Italiano. Essi sarà amministrato dal Presidente del Consiglio Superiore della Marina Mercantile, da armatori e da assicuratori marittimi, in rappresentanza dei quali il Ministero dei Trasporti ha chiamato a far parte del Consiglio anche il Consigliere Delegato dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

2. Assicurazioni collettive.

a) Assicurazioni collettive per la sottoscrizione del Prestito Nazionale.

Udite le comunicazioni del Consigliere Delegato;
Sub parere favorevole del Comitato Permanente;
Il Consiglio delibera di consentire alle ditte industriali contraenti di assicurazioni miste connesse con la sottoscrizione del quinto prestito nazionale a favore della propria massa operaria, che, nella eventualità di eliminazione di uno o più operai durante il primo biennio di durata del contratto, la ditta abbia facoltà di trasferire i contratti già stipulati a favore degli operai che prendono il posto di quelli eliminati, purché essi si trovino in buono stato di salute, e subo conguaglio di premio e di valore della

riserva relativa al contratto.

b) Impiegati della Compagnia Fondiaria- Infortuni...-

Udite le comunicazioni del Consigliere Delegato,
Su conforme proposta del Comitato Permanente,
Il Consiglio delibera di approvare il seguente pro-
getto di assicurazione collettiva per gli impiegati
della Compagnia "Fondiaria- Infortuni...-

Somma di assicurazione: Mista

Tariffa calcolata sulle basi seguenti:

Premio puro Tavola M - tasso 1%

Caricamento per spese di gestione 4%

" " provvigione d'incasso 2%

" " industriale 1%.

Orj

Le polizze saranno per quasi tutti gli assicu-
randi in numero di due.

La prima (contratto base per tutti gli impie-
gati) con premio a carico della Spett. Fondiaria.

La seconda (contratto complementare) con premio
da corrispondersi dall'impiegato.

In un primo tempo la Fondiaria stipulerà i
contratti per gli impiegati che non si trovano at-
tualmente sotto le armi (1° gruppo) ed in un secondo
tempo quelli per gli impiegati che prestano attuale



mente servizio militare (2° gruppo).

1° Gruppo:

N. 8 assicurandi

Capitali assicurati	{	74.285	} 115.197
		40.912	

Premi annui	{	2.155	} 3.115
		1.290	

Età minima 24 - Età massima 44

Durata minima 16 - Durata massima 35

2° Gruppo:

N. 27 assicurandi

Capitali assicurati	{	263.143	} 318.456
		55.313	

Premi annui	{	6.186	} 7.669
		1.483	

Età minima 21 - Età massima 41

Durata minima 19 - Durata massima 39

Non sarà dovuta alcuna provvigione di acquisto.

Le medesime facilitazioni dovranno essere usate ad assicurazioni che fossero presentate in seguito.

2. Svincolo del deposito cauzionale dell'ex Agente Generale di Alessandria.

Il Consigliere Delegato riferisce che il notaio Dott. Giuseppe Barisoni, ex Agente Generale dello Istituto per la Provincia di Alessandria, essendo ormai cessata la sua concessione ed assunta da altri la nuova gestione, ha chiesto la restituzione della sua cauzione, che residua a L. 42.000 (essendogli già state restituite a suo tempo L. 8.000 per compiuta organizzazione) depositate presso la cassa dei Depositi e Prestiti.

Nella gestione del D. Barisoni l'Ufficio di contabilità aveva elevato ruoli per L. 4959,02; ed egli, pur contestandoli, ha offerto di depositarne l'importo, pur di ottenere lo svincolo dei Buoni del Tesoro che costituiscono la cauzione, osservando però che dallo ammontare dei ruoli stessi dovrebbe dedursi una somma - accertata dall'Ufficio di contabilità in L. 918,44 - rappresentante prerogative che gli spettano per contratti da lui assunti nel 1916, sicché il suo debito viene a ridursi a L. 4040,25.

OH

Essendo però in corso una vertenza giudiziaria fra il notaio Barisoni e l'Istituto, si è ritenuto opportuno di chiedere il parere della Procura Erariale, la quale ha espresso l'avisio che lo svincolo della cauzione, previo deposito presso l'Istituto del



La somma corrispondente agli accertamenti contabili, possa essere deliberata con approssimazione in sindacabile dal Consiglio di Amministrazione, senza che il provvedimento possa influire sul giudizio pendente; a meno che non si ritenesse prudente di trattene una parte della cauzione a garanzia delle spese per il caso di sentenza definitiva favorevole.

Ciò posto, il Comitato Permanente ha deliberato di proporre al Consiglio lo svincolo della cauzione del D. Barisone fino all'ammontare di £32.000, rimanendo così ancora vincolate a favore dello I. Istituto £10.000 fino a risoluzione della vertenza in corso.

Il Consiglio di Amministrazione, sentite le comunicazioni del Consigliere Delegato, su conforme proposta del Comitato Permanente, si libera di autorizzare che, sulla cauzione di £42.000 in Buoni del Tesoro depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti della Banca Italiana di cauzioni per conto del D. Giuseppe Barisone, agente Generale di questo Istituto in Alessandria, giusta la polizza N. 11748 emessa il 15 novembre 1913, siano svincolati e restituiti al costituente il deposito tanti Buoni del Tesoro per l'ammontare

di L. 32.000, restando inteso che le rimanenti L. 10.000 in Buoni del Tesoro dovranno continuare a rimanere depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti col l'identico vincolo precedente.

Autorizza la Direzione Generale dell'Istituto a compiere tutte le operazioni necessarie perché la Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti proceda allo svincolo ed alla conseguente restituzione a chi di spettanza della somma di L. 32.000 con esonerazione dell'amministrazione depositaria da ogni responsabilità.

4. Valutazione dei titoli di proprietà dello Istituto per il consuntivo 1917.-

17

Adite le comunicazioni e le proposte del Consiglio Delegato circa la valutazione dei titoli di proprietà dello Istituto per il bilancio consuntivo 1917 in relazione alle disposizioni del Decreto Luogotenenziale 30 dicembre 1917;

Sul conforme parere del Comitato Permanente, ritenuto che nessuna modificazione dovrebbe essere apportata nelle quotazioni dei titoli, all'infuori di una piccola svalutazione dell'1.887% su L. 4.508.450,48 di rendita consolidata 3% lordo; che, tuttavia, per criterio prudenziale, con



venza procedere anche ad una ulteriore volontaria svalutazione della rendita italiana 3.50% portandone il valore al corso di 80;

Il Consiglio delibera per il bilancio consuntivo dello esercizio 1917 le seguenti svalutazioni:

Differenza su nom. L. 508.750,48 R. I. 3% lordo,
valutata a 57.868%..... L. 295.282,11

Differenza su nom. L. 1.174.300 R. I. 3.50% netto,
valutata a 80%..... L. 2.258.711,92

L. 2.943.492,01

E, per quanto riguarda i titoli esteri,

tenuto conto della poca entità di quelli rimasti in proprietà dello Istituto (complessivo L. 60.276,04 secondo la valutazione al 31 dicembre 1916) e della difficoltà di conoscerne i corsi;

Delibera che siano lasciate inalterate le quotazioni dello scorso esercizio.

5. - Sottoscrizione al quinto prestito Nazionale.

Udite le comunicazioni del Consigliere Delegato circa le disponibilità che possono consentire allo Istituto un ulteriore acquisto di titoli del quinto Prestito Nazionale per il valore nominale di L. 30.000.000;

Ritenuto che da tale operazione nessuna dif-



-124-

ficoltà finanziaria potrà derivare al normale andamento dello esercizio 1918, in relazione alle previsioni circa il movimento di fondi che per esso potrà occorrere;

Chè conforme proposta del Comitato Primariamente,

Il Consiglio delibera che l'Istituto concorra alla sottoscrizione del quinto prestito nazionale con uno ulteriore acquisto di titoli per nominali lire 30.000.000, -

6. Dimissioni della impiegata Sig.^{na} Dosio.

Udite le comunicazioni del Consigliere Delegato,

A sensi dell'art. 22 del Regolamento Interno,

Il Consiglio delibera di accettare, con effetto dal 1° febbraio corrente, le dimissioni offerte dalla impiegata Signorina Santina Dosio, per ragioni di salute.

Dopo di ciò il Vice Presidente sglie la seduta.

Il Presidente del Consiglio

[Signature]

Il Consigliere Delegato

[Signature]

Il Consigliere Segretario

[Signature] estensore

